



# **I dati sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza**

*Report aggiornato al 30.06.2024*



## 1) Introduzione

Nel presente documento vengono esposti i dati sul sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti (SA) e delle centrali di committenza (CC) introdotto dal Legislatore con gli articoli 62 e 63 del d.lgs. n. 36/2023 e con le previsioni dell'allegato II.4.

Il sistema di qualificazione è in vigore dal 1° luglio 2023, pertanto, il presente monitoraggio può essere utile per un bilancio del nuovo assetto di *procurement* pubblico che si è andato consolidando nel corso del primo anno di attuazione della norma.

Ricordiamo che già a partire dal mese di giugno 2023 l'ANAC aveva messo a disposizione sul proprio sito istituzionale il servizio per la presentazione delle istanze di qualificazione da parte dei soggetti interessati.

Il servizio è stato di recente aggiornato (fine marzo 2024) per fornire agli utenti nuove funzionalità. In particolare, le amministrazioni interessate alla qualificazione per entrambi i settori di "lavori" e "servizi e forniture" hanno la possibilità di presentare due istanze di qualificazione distinte, con il vantaggio di poter differenziare alcuni dati in base al settore selezionato, come ad esempio l'attività di centralizzazione della committenza, la disponibilità a svolgere procedure per altre stazioni appaltanti, le competenze e la formazione del personale della struttura organizzativa stabile (SOS).

Al fine di consentire l'iscrizione "a regime" da parte delle stazioni appaltanti qualificate con "riserva", il nuovo servizio prende in considerazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi ai requisiti delle "gare svolte", delle "comunicazioni all'ANAC" e dell' "uso della piattaforma telematica", sia le procedure di affidamento per le quali il relativo CIG sia stato acquisito nel quinquennio di riferimento 2018- 2022 (tabelle A e B dell'All. II.4) sia quelle relative al periodo nel quale la stazione appaltante ha beneficiato della qualificazione con "riserva". Ciò al fine di valorizzare l'esperienza maturata nel periodo della "riserva" ai fini dell'attribuzione del livello di qualificazione<sup>1</sup>.

Per le SA e CC qualificate con "riserva" ai sensi dell'art. 63, comma 4 (art. 2, comma 3 dell'All. II.4)<sup>2</sup> il Legislatore aveva previsto una durata massima della riserva fino al 30 giugno 2024 (art. 9, comma 1 dell'All.4). A partire da gennaio 2024, tali amministrazioni hanno avuto la possibilità di qualificarsi per via "ordinaria" rientrando nel sistema e inviando nuove istanze di qualificazione.

Inoltre, il servizio è stato aggiornato per consentire, a partire dal 1° luglio 2024, l'applicazione dei criteri di attribuzione dei punteggi previsti nell'art. 3, comma 2 dell'All. II.4 per i "lavori" e nell'art. 5, comma 2 dell'All. II.4 per i "servizi e forniture" in sostituzione di quelli più favorevoli stabiliti, limitatamente al primo anno di qualificazione, rispettivamente nell'art. 3, comma 3 e nell'art. 5, comma 4 dell'All. II.4. Pertanto, a partire dal 1° luglio, i nuovi criteri saranno applicati, come richiesto dalle previsioni normative citate, a tutte le nuove istanze di qualificazione che saranno inserite da

---

<sup>1</sup> Tale nuova funzionalità si applica sia alle richieste di qualificazione ordinaria di soggetti qualificati con "riserva" ai sensi del comma 4 dell'art. 63 del d.lgs. n. 36/2023 sia alle richieste di soggetti qualificati con "riserva" ai sensi del comma 13 dello stesso articolo.

<sup>2</sup> L'art. 2, comma 3 dell'All. II.4 prevede che "In sede di prima applicazione, sono qualificate con riserva, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, secondo periodo, del codice, le stazioni appaltanti delle unioni di comuni costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni".

parte delle amministrazioni interessate alla qualificazione, comprese quelle provenienti da soggetti qualificati con “riserva” comma 4 non qualificatesi per via ordinaria entro il mese di giugno 2024.

Per quanto concerne la qualificazione con “riserva”, si rammenta che dal 1° gennaio 2024, tale possibilità è ammessa solo sulla base delle previsioni di cui all’art. 63, comma 13 del d.lgs. 36/2023 al fine di *“consentire alla stazione appaltante e alla centrale di committenza, anche per le attività ausiliare, di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta”*. Tale forma di “riserva” presenta un carattere di “eccezionalità” e viene rilasciata previa presentazione, via PEC, di specifica domanda da parte dei soggetti interessati, successiva istruttoria e conseguente delibera dell’ANAC. Tutte le informazioni, compreso l’avviso esplicativo del 20.02.2024 e il modulo per la presentazione dell’istanza, possono essere reperite nella pagina del servizio di qualificazione <https://www.anticorruzione.it/-/qualificazione-delle-stazioni-appaltanti-1> .

Come nei precedenti Report si rappresenta, infine, che mediante l’**Elenco delle stazioni appaltanti qualificate**, pubblicato nel sito istituzionale all’indirizzo [https://qualificazione-sa.anticorruzione.it/qualificazione](https://qualificazione.sa.anticorruzione.it/qualificazione), l’ANAC assicura la pubblicità dei principali dati puntuali riguardanti le stazioni appaltanti qualificate (codice fiscale, denominazione, localizzazione, livelli di qualificazione, ecc.). Come previsto dall’art. 63, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, dell’Elenco *“fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori. Ciascuna stazione appaltante o centrale di committenza che soddisfi i requisiti di cui all’allegato II.4 consegue la qualificazione ed è iscritta nell’elenco”*.

Sono iscritti di diritto nell'elenco i soggetti indicati nel comma 4 del citato art. 63, ovvero *“il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip S.p.a., Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.A., l'Agenzia del demanio, i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, Sport e salute S.p.a”*.

Nel presente Report vengono esposti i dati aggregati di sintesi sulla qualificazione, aggiornati al 30 giugno 2024 in base alle istanze di qualificazione pervenute a tale data.

## 2) I dati aggregati di sintesi sulla qualificazione

Nel presente paragrafo viene fornito un monitoraggio dell'assetto di *procurement* pubblico determinato dalla normativa sulla qualificazione introdotta dal nuovo Codice dei contratti, artt. 62 e 63 del d.lgs. n. 36/2024 e allegato II.4.

A tale scopo verranno presentate alcune elaborazioni e analisi dei dati comunicati all'ANAC da parte delle stazioni appaltanti (SA) e delle centrali di committenza (CC) che hanno trasmesso l'istanza di qualificazione nel primo anno di attuazione della norma (**1° luglio 2023-30 giugno 2024**).

Per una corretta interpretazione dei dati, ricordiamo, come già esposto in premessa, che il 30 giugno 2024 è anche il termine stabilito dal Legislatore per la validità della qualificazione con "riserva" per le categorie di cui all'art. 63, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 (art. 2, comma 3 dell'All. II.4, ovvero unioni di comuni costituite nelle forme previste dall'ordinamento, provincie, città metropolitane, comuni capoluogo di provincia e regioni).

L'organizzazione dei dati esposti nel presente Report è stata innovata rispetto ai precedenti rilasci tenuto conto della circostanza che, a partire dal 27 marzo u.s., è disponibile una nuova versione del servizio di presentazione delle istanze di qualificazione che, rispetto alla versione precedente, prevede degli aggiornamenti con nuove funzionalità e consente alle stazioni appaltanti interessate alla qualificazione per entrambi i settori - "lavori" e "servizi e forniture" - di presentare due istanze di qualificazione distinte.

Operativamente, al fine di rendere omogenea la banca dati della qualificazione, le istanze inviate con la precedente versione del servizio e aventi ad oggetto la richiesta di qualificazione per entrambi i settori sono state disgiunte in modo da avere una domanda per ogni settore di qualificazione (ovviamente sono rimasti inalterati il contenuto, i punteggi e i livelli conseguiti dalla stazione appaltante).

Grazie alla nuova organizzazione del *data base*, tutte le analisi presentate nel seguito saranno differenziate in base al settore di qualificazione al fine di consentire un monitoraggio più analitico ed esaustivo del sistema con riguardo ai soggetti richiedenti la qualificazione, ai livelli conseguiti (3-base, 2-intermedio, 1-avanzato), alla distribuzione territoriale dei soggetti qualificati, all'eventuale funzione di centralizzazione delle committenze, ecc.

Va precisato che, oltre alle SA e CC qualificate previa presentazione di istanza di qualificazione, fanno parte del sistema di qualificazione anche i soggetti qualificati di diritto tra cui sono compresi i soggetti aggregatori di cui all'art. 9 del D.L. n. 66/2014.<sup>3</sup> Tuttavia, le analisi che seguono costituiscono il risultato dell'elaborazione dei dati contenuti nelle istanze di qualificazione relativamente ai requisiti

---

<sup>3</sup> In base all'art. 63, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, "Sono iscritti di diritto nell'elenco di cui al comma 1 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip S.p.a., Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.A., l'Agenzia del demanio, i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, Sport e salute S.p.a.".

stabiliti dal Legislatore nell'All. II.4, pertanto non includono la categoria dei soggetti di diritto qualificati *ex lege*.

La seguente *tabella 1* mostra la distribuzione delle amministrazioni qualificate per **esito della domanda**.<sup>4</sup>

<b>Tab. 1 - Distribuzione delle amministrazioni (SA/CC) che hanno inviato la domanda per Esito (CF distinti)</b>		
<b>Esito</b>	<b>Numero amministrazioni</b>	<b>%</b>
Qualificazione ordinaria	4.337	73,5%
Qualificazione con riserva	227	3,8%
Non qualificate (né in "lavori" né in "servizi e forniture")	731	12,4%
Non soggetta a qualificazione	606	10,3%
<b>Totale</b>	<b>5.878</b>	<b>100,0%</b>

Al 30 giugno 2024, il totale delle amministrazioni qualificate si è attestato a 4.541 unità<sup>5</sup>, con una variazione percentuale rispetto al trimestre precedente pari a +6,0%.

Va detto che il dato delle 227 amministrazioni qualificate con "riserva" comprende 202 amministrazioni qualificate con "riserva" ai sensi del comma 4 dell'art. 63 del d.lgs. n. 36/2023 la cui qualificazione è decaduta a partire dal 1° luglio 2024 come previsto dall'art. 9, comma 1 dell'All. II.4, ferma restando la possibilità per tali amministrazioni di richiedere la qualificazione "ordinaria" successivamente. Le restanti 25 amministrazioni qualificate con "riserva" beneficiano, invece, di tale regime in base all'art. 63, comma 13 e sono state disposte con delibera ANAC previa richiesta formale inviata via PEC e successiva istruttoria puntuale.

In base ai dati aggiornati al 14 luglio 2024, 56 amministrazioni delle 202 la cui qualificazione è decaduta il 1° luglio 2024 si sono qualificate per via ordinaria dopo tale data, di cui 31 per entrambi i settori e 25 per un solo settore.

La *tabella 2* riporta la distribuzione delle SA e CC qualificate, alla data del 30 giugno 2024, in base al **settore di qualificazione**. Dai dati emerge che oltre il 60% delle amministrazioni sono qualificate per entrambi i settori.

<sup>4</sup> L'analisi è stata effettuata sulle domande valide ovvero con data di scadenza successiva al 30.06.2024.

<sup>5</sup> La somma delle 4.337 amministrazioni qualificate per via "ordinaria" e delle 227 amministrazioni qualificate con "riserva" è pari a 4.564 ma tale valore deve essere depurato di 23 unità corrispondenti ad amministrazioni qualificate per via "ordinaria" in un settore e con "riserva" nell'altro (codici fiscali duplicati).

Il totale delle amministrazioni qualificate per il settore dei “lavori” si attesta a 3.258 unità (di cui 425 solo per “lavori” e 2.833 per entrambi) mentre il totale delle amministrazioni qualificate per il settore dei “servizi e forniture” si attesta a 4.116 unità (di cui 1.283 solo per “servizi e forniture” e 2.833 per entrambi).

<b>Tab. 2 - Distribuzione delle amministrazioni qualificate (SA/CC) per via "ordinaria" o con "riserva" per settore di qualificazione</b>		
<b>Esito</b>	<b>Numero amministrazioni</b>	<b>%</b>
Solo L	425	9,4%
Solo SF	1.283	28,3%
L e SF	2.833	62,4%
<b>Totale</b>	<b>4.541</b>	<b>100,0%</b>

L’analisi per **livello di qualificazione** è riportata nelle *tabelle 3* (settore “lavori”) e *5* (settore “servizi e forniture”) mentre le *tabelle 4 e 6* riportano un dettaglio delle SA e CC che sono qualificate anche per i contratti di concessione e **partenariato pubblico privato** ovvero che presentano un livello di qualificazione pari almeno a L2/SF2 e che hanno dichiarato, in sede di presentazione della domanda, di “*garantire la presenza di almeno un soggetto con esperienza nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi di almeno tre anni*”, ai sensi dell’art. 3, comma 5 (settore “lavori”) e art. 5, comma 5 (settore “servizi e forniture”).

Dalla lettura dei dati si può osservare che la struttura del sistema di approvvigionamento per “lavori” è simile a quello per “servizi e forniture. Circa il 60% delle amministrazioni sono qualificate per il livello massimo L1/SF1 e tale percentuale raggiunge oltre l’80% nel caso dei soggetti che svolgono funzioni di centralizzazione delle committenze.

Le amministrazioni qualificate non svolgono, in prevalenza, funzioni di centralizzazione delle committenze, difatti solo circa il 15% delle amministrazioni qualificate per i “lavori” appartengono alla categoria delle CC; il dato scende nel caso dei “servizi e forniture” attestandosi al 12%.<sup>6</sup>

<sup>6</sup> In base all’art. 7 dell’All. II.4, i soggetti che richiedono l’iscrizione all’Elenco in qualità di centrale di committenza si qualificano sulla base di più stringenti criteri di qualificazione in considerazione del ruolo svolto da tali soggetti nel mercato degli appalti. Per la qualificazione come CC è, infatti, necessario un punteggio sufficiente almeno per il livello intermedio (L2 per “lavori” e SF2 per “servizi e forniture”) e un “*punteggio complessivo pari ad almeno dieci punti per i requisiti relativi alla presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze in materia di contratti pubblici e di sistemi digitali e al sistema di formazione e aggiornamento del personale*”. Inoltre, sempre in base all’art. 7, il punteggio conseguito viene decurtato del 20% con riattribuzione della predetta percentuale in base al numero delle amministrazioni convenzionate.



Il numero dei soggetti abilitati per i contratti di partenariato sono pari al 38% del totale nel caso dei “lavori” e al 36% nel caso dei “servizi e forniture” quindi, anche in questo caso non si rilevano sostanziali differenze tra i due settori.

**Tab. 3 - LAVORI - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Tipologia (SA=stazione appaltante singola; CC=centrale committenza) e per Livello qualificazione LAVORI (L)**

<i>Livelli di qualificazione</i>	<i>Numero</i>	<i>%</i>	<i>di cui SA</i>	<i>%</i>	<i>di cui CC</i>	<i>%</i>
L3	756	23,2%	756	27,4%	0	...
L2	574	17,6%	494	17,9%	80	16,2%
L1	1.928	59,2%	1.514	54,8%	414	83,8%
<b>Totale</b>	<b>3.258</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.764</b>	<b>100,0%</b>	<b>494</b>	<b>100,0%</b>

**Tab. 4 - LAVORI - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per il PPP per Tipologia (SA=stazione appaltante singola; CC=centrale committenza) e per Livello qualificazione LAVORI (L)**

<i>Livelli di qualificazione</i>	<i>Numero</i>	<i>%</i>	<i>di cui SA</i>	<i>%</i>	<i>di cui CC</i>	<i>%</i>
L2	238	7,3%	195	21,4%	43	13,5%
L1	990	30,4%	715	78,6%	275	86,5%
<b>Totale</b>	<b>1.228</b>	<b>100,0%</b>	<b>910</b>	<b>100,0%</b>	<b>318</b>	<b>100,0%</b>

**Tab. 5 - SERVIZI E FORNITURE - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Tipologia (SA=stazione appaltante singola; CC=centrale committenza) e per Livello qualificazione SERVIZI/FORNITURE (SF)**

<i>Livelli di qualificazione</i>	<i>Numero</i>	<i>%</i>	<i>di cui SA</i>	<i>%</i>	<i>di cui CC</i>	<i>%</i>
SF3	857	20,8%	857	23,6%	0	...
SF2	696	16,9%	620	17,1%	76	15,5%
SF1	2.563	62,3%	2.149	59,3%	414	84,5%
<b>Totale</b>	<b>4.116</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.626</b>	<b>100,0%</b>	<b>490</b>	<b>100,0%</b>

**Tab. 6 - SERVIZI E FORNITURE - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per il PPP per Tipologia (SA=stazione appaltante singola; CC=centrale committenza) e per Livello qualificazione LAVORI (L)**

<i>Livelli di qualificazione</i>	<i>Numero</i>	<i>%</i>	<i>di cui SA</i>	<i>%</i>	<i>di cui CC</i>	<i>%</i>
L2	266	8,2%	219	19,0%	47	15,0%
L1	1.197	36,7%	931	81,0%	266	85,0%
<b>Totale</b>	<b>1.463</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.150</b>	<b>100,0%</b>	<b>313</b>	<b>100,0%</b>

Nelle *tabelle 7 e 8* sono riportati i dati del numero delle amministrazioni che si sono qualificate come **centrali di committenza** (appartengono a tale categoria le unioni di comuni, le SUA, le CUC, ecc.) e del **numero delle amministrazioni ad esse convenzionate** per classe di numerosità delle amministrazioni convenzionate. Anche in questo caso l'analisi è stata svolta per entrambi i settori e mostra caratteristiche analoghe sia dal punto di vista della numerosità dei soggetti coinvolti sia dal punto di vista della struttura.

Se consideriamo entrambi i settori di qualificazione, il numero complessivo delle CC qualificate per un settore o per entrambi è pari a 551 (CF univoci per L e per SF). Le amministrazioni convenzionate a tali CC sono 8.063. Quest'ultimo dato è stato calcolato imputando il numero di amministrazioni convenzionate maggiore nel caso in cui la CC sia qualificata per entrambi i settori e abbia dichiarato un numero di amministrazioni convenzionate diverso per i due settori.

Considerando, invece, i dati disaggregati per settore di qualificazione, come già era indicato nelle precedenti tabelle, il numero delle CC che ha richiesto la qualificazione per i "lavori" è pari a 494 e 490 per i "servizi e forniture". Le CC che operano in entrambi i settori sono 433 di cui 424 hanno dichiarato di avere lo stesso numero di amministrazioni convenzionate per entrambi i settori. Come emerge dai dati delle tabelle, circa il 30% delle CC hanno al massimo tre amministrazioni convenzionate mentre il restante 70% ne ha più di tre.

Inoltre, è stato calcolato che, mediamente, ogni CC ha 13 amministrazioni convenzionate (sia per "lavori" sia per "servizi e forniture") ma, come si evince dal confronto tra la terza e la quinta colonna dei dati percentuali, tale valore medio è fortemente condizionato da appena il 22-25% delle CC che però, a loro volta, riuniscono circa il 72-76% delle amministrazioni convenzionate.

<b>Tab. 7 - LAVORI - Distribuzione delle centrali di committenza e delle amministrazioni convenzionate per classe</b>				
<b>Classe di amministrazioni convenzionate</b>	<b>Numero CC</b>	<b>% CC</b>	<b>Numero amministrazioni convenzionate</b>	<b>% amministrazioni convenzionate</b>
>=0 and <=3	151	30,6%	309	4,3%
>3 and <=6	121	24,5%	595	8,4%
>6 and <=12	114	23,1%	1.060	14,9%
>12	108	21,9%	5.152	72,4%
<b>Totale</b>	<b>494</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.116</b>	<b>100,0%</b>





<b>Tab. 8 - SERVIZI E FORNITURE - Distribuzione delle centrali di committenza e delle amministrazioni convenzionate per classe</b>				
<b>Classe di amministrazioni convenzionate</b>	<b>Numero CC</b>	<b>% CC</b>	<b>Numero amministrazioni convenzionate</b>	<b>% amministrazioni convenzionate</b>
>=0 and <=3	142	29,0%	288	3,7%
>3 and <=6	113	23,1%	546	7,0%
>6 and <=12	114	23,3%	1.061	13,6%
>12	121	24,7%	5.887	75,6%
<b>Totale</b>	<b>490</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.782</b>	<b>100,0%</b>

Le seguenti *tabelle 9 e 10* mostrano la distribuzione delle amministrazioni qualificate per **regione**. Anche in questo caso, oltre ai dati complessivi si fornisce il dettaglio per categoria di soggetto, SA o CC, al fine di avere un quadro quanto più completo possibile della distribuzione territoriale dei soggetti idonei allo svolgimento delle gare, sia per proprio conto, sia per conto di altri soggetti. I dati relativi alle CC sono evidenziati in grigio.

Le prime due colonne percentuali sono state calcolate sul totale regionale delle Amministrazioni qualificate (AA) in modo da consentire dei confronti circa la presenza sul territorio di soggetti che per loro natura svolgono attività di committenza per conto di altre stazioni appaltanti e che quindi, presumibilmente, si sono dotate nel corso del tempo di una struttura organizzativa idonea in termini di personale, formazione, ecc. ed aver sviluppato un'esperienza nello svolgimento di tali funzioni. Da questo punto di vista si evidenziano, per i "lavori", i dati di Emilia-Romagna e Basilicata, regioni nelle quali il numero delle CC rappresenta, rispettivamente, il 31,4% e il 27,9% del totale delle amministrazioni qualificate. Nel caso dei "servizi e forniture" la percentuale scende a circa il 20% del totale delle amministrazioni qualificate.

Le ultime due colonne percentuali sono state, invece, calcolate sul totale nazionale, distintamente, delle SA e delle CC. Le regioni nelle quali risulta concentrata una quota di SA qualificate rispetto al totale nazionale superiore al 10% sono la Lombardia e la Campania per i "lavori", la Lombardia e il Lazio per i "servizi e forniture". Se spostiamo l'attenzione sulle CC, con la stessa quota troviamo, per i "lavori", solo la Lombardia e per i "servizi e forniture" la Lombardia e l'Emilia-Romagna.



**Tab. 9 - LAVORI - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Regione e per Tipologia (SA=stazione appaltante singola; CC=centrale di committenza)**

Regione	Totale amministrazioni qualificate	di cui SA	di cui CC	% SA su Totale AA della Regione	% CC su Totale AA della Regione	% SA su Totale nazionale SA	% CC su Totale nazionale CC
ABRUZZO	166	131	35	78,9%	21,1%	4,7%	7,1%
BASILICATA	43	31	12	72,1%	27,9%	1,1%	2,4%
CALABRIA	141	118	23	83,7%	16,3%	4,3%	4,7%
CAMPANIA	345	301	44	87,2%	12,8%	10,9%	8,9%
EMILIA-ROMAGNA	153	105	48	68,6%	31,4%	3,8%	9,7%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	115	105	10	91,3%	8,7%	3,8%	2,0%
LAZIO	237	208	29	87,8%	12,2%	7,5%	5,9%
LIGURIA	76	63	13	82,9%	17,1%	2,3%	2,6%
LOMBARDIA	395	345	50	87,3%	12,7%	12,5%	10,1%
MARCHE	78	62	16	79,5%	20,5%	2,2%	3,2%
MOLISE	56	45	11	80,4%	19,6%	1,6%	2,2%
PIEMONTE	199	152	47	76,4%	23,6%	5,5%	9,5%
PUGLIA	190	163	27	85,8%	14,2%	5,9%	5,5%
SARDEGNA	182	152	30	83,5%	16,5%	5,5%	6,1%
SICILIA	200	186	14	93,0%	7,0%	6,7%	2,8%
TOSCANA	176	148	28	84,1%	15,9%	5,4%	5,7%
TRENTINO-ALTO ADIGE	197	189	8	95,9%	4,1%	6,8%	1,6%
UMBRIA	42	36	6	85,7%	14,3%	1,3%	1,2%
VALLE D'AOSTA-VALLEE D'AOSTE	24	23	1	95,8%	4,2%	0,8%	0,2%
VENETO	223	193	30	86,5%	13,5%	7,0%	6,1%
n.c.	20	8	12	40,0%	60,0%	0,3%	2,4%
<b>Totale</b>	<b>3.258</b>	<b>2.764</b>	<b>494</b>	<b>84,8%</b>	<b>15,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tab. 10 - SERVIZI E FORNITURE - Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Regione e per Tipologia (SA=stazione appaltante singola; CC=centrale di committenza)**

Regione	Totale amministrazioni qualificate	di cui SA	di cui CC	% SA su Totale AA della Regione	% CC su Totale AA della Regione	% SA su Totale nazionale SA	% CC su Totale nazionale CC
ABRUZZO	139	116	23	83,5%	16,5%	3,2%	4,7%
BASILICATA	47	37	10	78,7%	21,3%	1,0%	2,0%
CALABRIA	139	117	22	84,2%	15,8%	3,2%	4,5%
CAMPANIA	342	308	34	90,1%	9,9%	8,5%	6,9%
EMILIA-ROMAGNA	240	190	50	79,2%	20,8%	5,2%	10,2%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	149	137	12	91,9%	8,1%	3,8%	2,4%



LAZIO	440	404	36	91,8%	8,2%	11,1%	7,3%
LIGURIA	96	83	13	86,5%	13,5%	2,3%	2,7%
LOMBARDIA	575	521	54	90,6%	9,4%	14,4%	11,0%
MARCHE	105	89	16	84,8%	15,2%	2,5%	3,3%
MOLISE	47	38	9	80,9%	19,1%	1,0%	1,8%
PIEMONTE	257	213	44	82,9%	17,1%	5,9%	9,0%
PUGLIA	225	197	28	87,6%	12,4%	5,4%	5,7%
SARDEGNA	216	185	31	85,6%	14,4%	5,1%	6,3%
SICILIA	208	191	17	91,8%	8,2%	5,3%	3,5%
TOSCANA	240	208	32	86,7%	13,3%	5,7%	6,5%
TRENTINO-ALTO ADIGE	245	235	10	95,9%	4,1%	6,5%	2,0%
UMBRIA	49	42	7	85,7%	14,3%	1,2%	1,4%
VALLE D'AOSTA- VALLEE D'AOSTE	32	31	1	96,9%	3,1%	0,9%	0,2%
VENETO	305	273	32	89,5%	10,5%	7,5%	6,5%
n.c.	20	11	9	55,0%	45,0%	0,3%	1,8%
<b>Totale</b>	<b>4.116</b>	<b>3.626</b>	<b>490</b>	<b>88,1%</b>	<b>11,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

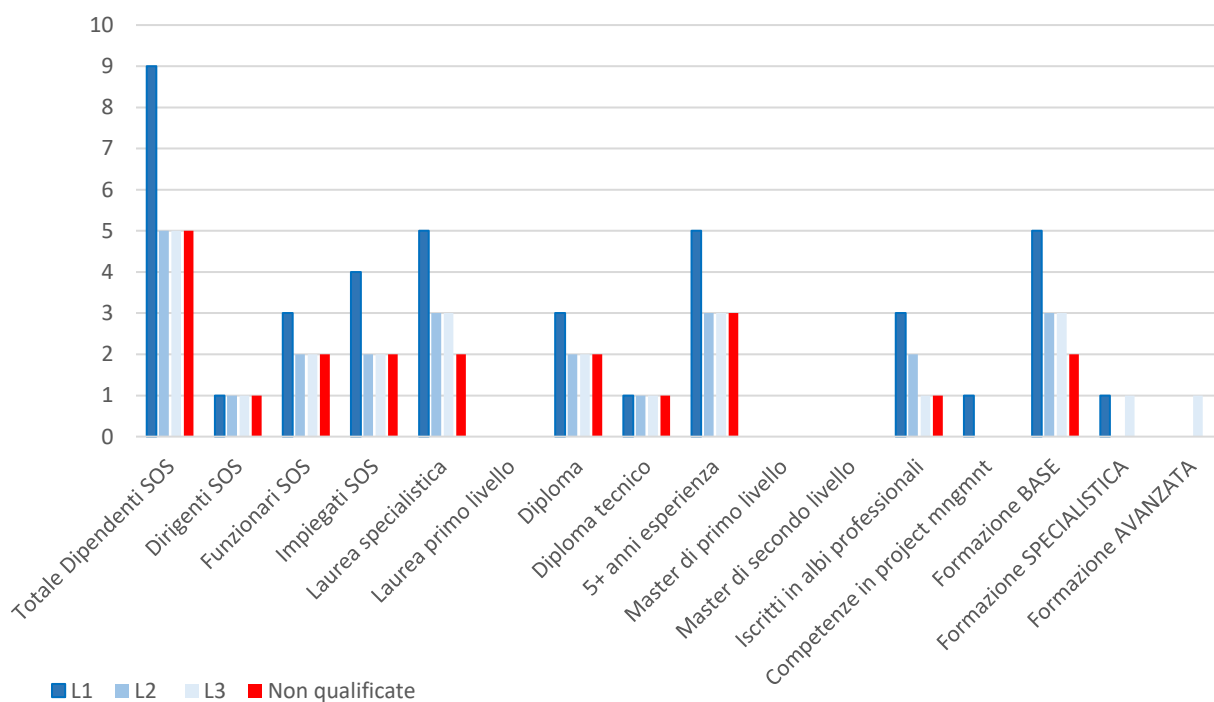
### 3) Competenze e formazione delle amministrazioni appaltanti

Nel presente paragrafo vengono forniti alcuni dati di sintesi riguardanti le “competenze” e la “formazione” che caratterizzano le SOS delle amministrazioni (siano esse SA o CC) qualificate e non qualificate. L’analisi comparativa dei requisiti riguardanti le “competenze” e la “formazione” tra le amministrazioni non qualificate e quelle qualificate, distinte a loro volta per settore e livello di qualificazione, può rappresentare uno strumento di supporto per individuare i *gap* delle amministrazioni appaltanti, soprattutto quelle non qualificate, rispetto a tali requisiti.

Nelle figure seguenti vengono riportati i valori mediани dei 13 fattori che rappresentano le “competenze” e dei 3 fattori che rappresentano la “formazione” (corrispondenti alle ultime tre variabili sull’ascissa), considerati per l’assegnazione dei punteggi ai fini della qualificazione delle amministrazioni appaltanti.

Come si evince dalla *figura 1*, relativa al settore dei “lavori”, al di là delle amministrazioni qualificate per il livello massimo (L1), i valori mediани delle “competenze” si distribuiscono in maniera pressoché omogenea tra le non qualificate e le qualificate per il livello intermedio (L2) e il livello minimo (L3).

**Figura 1 - Competenze e formazione - Settore Lavori (valori mediани)**



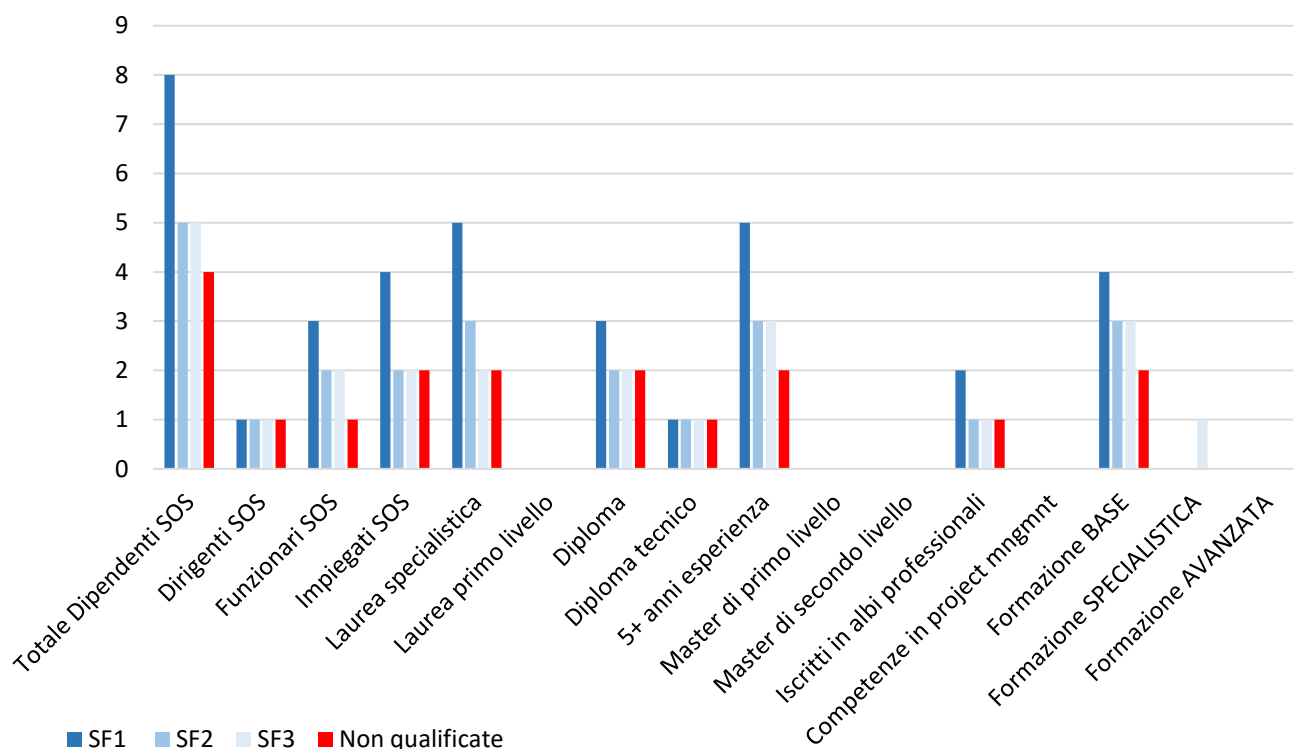
Infatti, sia per le non qualificate che per le qualificate in L2 ed L3 il numero totale dei dipendenti della struttura organizzativa stabile (SOS) è di 5 unità, di cui 1 dirigente, 2 funzionari (tranne per le non qualificate in cui il numero di funzionari è uno) e 2 impiegati. Anche il grado di istruzione è lo stesso, se si considera il diploma, mentre la laurea specialistica è posseduta da due unità di personale per le

amministrazioni non qualificate e le qualificate in L3 e 2 unità per le qualificate in L2. Il valore mediano del personale con un diploma tecnico è invece pari ad 1 per tutte le quattro tipologie di amministrazioni appaltanti. Anche il personale iscritto ad albi professionali presenta lo stesso valore mediano tra le diverse amministrazioni appaltanti ad eccezione delle qualificate in L1. Una maggiore eterogeneità si riscontra, invece, rispetto al numero di dipendenti esperti, ovvero con più di 5 anni di esperienza negli ambiti e settori di qualificazione: 5 unità per le qualificate nel livello massimo (L1), 3 unità per le qualificate in L2 e L3 e 2 unità per le non qualificate. È interessante notare, inoltre, come la presenza di personale con competenze in *project management* sia invece presente, a livello mediano, con una sola unità e soltanto tra le amministrazioni qualificate per il livello massimo (L1).

Riguardo alla “formazione”, invece, risulta che il valore mediano dei dipendenti che partecipa a formazione di base varia dalle 5 unità per le qualificate in L1 alle 3 unità per le qualificate in L2 ed L3 e 2 unità per le non qualificate. Sorprendentemente, invece, il valore mediano delle unità di personale che seguono corsi di formazione avanzata è pari ad 1 e soltanto per le qualificate in L3, mentre i corsi di formazione specialistica vengono utilizzati soltanto dalle qualificate per il livello minimo o massimo (L3 o L1).

Risultati molto simili a quelli rappresentati in *figura 1*, si ottengono considerando il settore dei “servizi e delle forniture” (*figura 2*).

**Figura 2 - Competenze e formazione - Settore Servizi e forniture (valori medi)**



Come si evince dalla *figura 2*, il settore “servizi e forniture” differisce da quello dei “lavori” soprattutto per un valore mediano pari a zero relativamente agli esperti in *project management* e alla formazione avanzata per tutte le 4 tipologie di amministrazioni appaltanti.

Dalla *tabella 11* alla *tabella 13*, oltre alle mediane, vengono riportate altre statistiche come la media, un indicatore di variabilità (deviazione standard) e i valori minimi e massimi assunti dai diversi fattori attraverso i quali sono stati valutati i requisiti delle “competenze” e la “formazione”<sup>7</sup> delle amministrazioni appaltanti.

Come si evince dalla *tabella 11*, le amministrazioni qualificate per livello massimo sono pari a 1.928 per il settore dei “lavori” e 2.563 per quello dei “servizi e forniture”. Tra i due settori non emergono differenze rilevanti se non per il numero medio di dirigenti della SOS (pari a 2,6 unità per “lavori” e 3,6 unità per “servizi e forniture”), il numero di iscritti in albi professionali e di dipendenti che seguono corsi di formazione base (maggiore di circa una unità nel settore Lavori).

<b>Tab. 11 - Competenze e formazione delle amministrazioni qualificate per livello massimo (L1/SF1)</b>										
	Amministrazioni qualificate in L1 = 1928					Amministrazioni qualificate in SF1 = 2563				
	media	dev.st.	mediana	min	max	media	dev.st.	mediana	min	max
<b>COMPETENZE</b>										
Numero totale Dipendenti SA	576,0	1781,6	73,5	1	29597	569,8	1620,8	94	1	29597
Numero totale Dipendenti SOS	25,8	68,6	9	1	2035	27,0	76,7	8	0	2035
Dirigenti SOS	2,6	5,8	1	0	117	3,6	17,8	1	0	666
Funzionari SOS	10,8	37,4	3	0	1260	11,0	38,8	3	0	1260
Impiegati SOS	12,4	33,1	4	0	744	12,4	34,0	4	0	744
Dipendenti SOS con laurea specialistica	13,8	37,8	5	0	1131	13,8	42,1	5	0	1131
Dipendenti SOS con laurea primo livello	1,7	5,8	0	0	174	2,3	11,8	0	0	343
Dipendenti SOS con diploma	10,3	29,6	3	0	852	10,9	32,9	3	0	852
Dipendenti SOS con diploma di istruzione tecnica	5,3	21,4	1	0	767	5,2	21,9	1	0	767
Dipendenti esperti (5+ anni esperienza)	15,9	39,8	5	0	799	15,8	42,6	5	0	799
Dipendenti con master di primo livello	1,0	3,4	0	0	74	1,1	4,6	0	0	136
Dipendenti con master di secondo livello	2,0	9,7	0	0	351	2,1	10,7	0	0	351
Dipendenti iscritti in albi professionali	6,4	22,4	3	0	835	5,2	20,5	2	0	835
Dipendenti con competenze in project management	2,5	13,6	1	0	517	2,4	12,8	0	0	517
<b>FORMAZIONE</b>										
Dipendenti che hanno fruito di formazione BASE	13,8	35,4	5	0	799	12,8	35,3	4	0	801
Dipendenti che hanno fruito di formazione SPECIALISTICA	3,4	10,9	1	0	208	3,1	10,4	0	0	208
Dipendenti che hanno fruito di formazione AVANZATA	1,5	4,8	0	0	90	1,4	5,4	0	0	130

<sup>7</sup> A partire dai dati comunicati dai RASA sulle informazioni riguardanti le “competenze” e la “formazione” del personale riportate nelle *tabelle da 11 a 13* (numero dipendenti della SA, numero dipendenti della SOS, ecc.), sono stati calcolati gli indicatori della *tabella C* dell’All. II.4 al d.lgs. n. 36/2023 e, tenuto conto dei relativi pesi, sono stati determinati il punteggio da attribuire a ciascun requisito e il punteggio complessivo di qualificazione.

Passando al livello intermedio di qualificazione (*tabella 12*), si registra una significativa riduzione non solo delle unità di personale ma anche delle loro “competenze” e della loro “formazione”. Il numero medio di dipendenti della SOS si riduce da 25,8 delle qualificate in L1 a 10,4 e da 27 delle qualificate in SF1 a 15,4. Il numero medio di dipendenti con laurea specialistica, con diploma e con diploma di istruzione tecnica, nonché di dipendenti con esperienza ultra-quinquennale negli ambiti e settori di qualificazione e di quelli con competenze in *project management* si riduce di oltre la metà.

La stessa riduzione si registra per la formazione, sebbene nel settore “servizi e forniture” sia molto meno marcata rispetto al settore “lavori”.

<b>Tab. 12 - Competenze e formazione delle amministrazioni qualificate per livello intermedio (L2/SF2)</b>										
	Amministrazioni qualificate in L2 = 574					Amministrazioni qualificate in SF2 = 696				
	media	dev.st.	mediana	min	max	media	dev.st.	mediana	min	max
<b>COMPETENZE</b>										
Numero totale Dipendenti SA	170,8	493,5	36	1	4870	137,1	465,9	39	1	5095
Numero totale Dipendenti SOS	10,4	16,0	5	0	203	15,4	76,6	5	0	1882
<i>Dirigenti SOS</i>	1,4	3,0	1	0	43	2,1	7,1	1	0	113
<i>Funzionari SOS</i>	4,0	5,7	2	0	60	6,2	38,6	2	0	983
<i>Impiegati SOS</i>	5,0	11,1	2	0	188	7,2	33,8	2	0	786
Dipendenti SOS con laurea specialistica	5,2	6,7	3	0	67	6,1	17,8	3	0	384
Dipendenti SOS con laurea primo livello	0,9	3,7	0	0	77	2,2	28,3	0	0	742
Dipendenti SOS con diploma	4,3	8,7	2	0	123	7,2	34,5	2	0	756
Dipendenti SOS con diploma di istruzione tecnica	2,2	5,6	1	0	108	2,9	10,2	1	0	198
Dipendenti esperti (5+ anni esperienza)	6,4	11,3	3	0	180	7,1	18,4	3	0	311
Dipendenti con master di primo livello	0,4	1,7	0	0	25	0,8	6,0	0	0	150
Dipendenti con master di secondo livello	0,8	2,4	0	0	40	0,8	2,7	0	0	50
Dipendenti iscritti in albi professionali	2,2	2,7	2	0	29	2,3	4,5	1	0	88
Dipendenti con competenze in project management	1,0	4,2	0	0	90	0,9	2,1	0	0	20
<b>FORMAZIONE</b>										
Dipendenti che hanno fruito di formazione <b>BASE</b>	5,6	9,3	3	0	100	8,9	73,6	3	0	1882
Dipendenti che hanno fruito di formazione <b>SPECIALISTICA</b>	1,5	4,6	0	0	60	4,4	71,4	0	0	1882
Dipendenti che hanno fruito di formazione <b>AVANZATA</b>	0,7	3,7	0	0	60	1,4	19,1	0	0	500

Considerando, invece, il livello minimo di qualificazione (L3 ed SF3), si assiste ad una riduzione modesta sia del personale sia delle loro competenze e attività formative e, in alcuni casi, ad un loro aumento, soprattutto nel settore “lavori” (*tabella 13*). Infatti, mentre nel settore “servizi e forniture” si riducono rispetto al livello SF2, numero, competenze e formazione del personale, ad eccezione della formazione avanzata che aumenta seppur lievemente, nel settore dei “lavori” aumenta, rispetto al livello L2, il numero medio dei dirigenti delle SOS, dei dipendenti laureati e con master e, soprattutto, aumenta notevolmente la formazione dei dipendenti, soprattutto quella avanzata.



**Tab. 13 - Competenze e formazione delle amministrazioni qualificate per livello minimo (L3/SF3)**

	Amministrazioni qualificate in L3 = 756					Amministrazioni qualificate in SF3 = 857				
	media	dev.st.	mediana	min	max	media	dev.st.	mediana	min	max
<b>COMPETENZE</b>										
Numero totale Dipendenti SA	172,9	658,7	26	1	9686	95,0	327,8	28	1	5931
Numero totale Dipendenti SOS	10,6	23,3	5	0	421	10,8	31,8	5	0	736
<i>Dirigenti SOS</i>	1,5	5,4	1	0	132	1,6	5,0	1	0	80
<i>Funzionari SOS</i>	3,7	6,6	2	0	99	4,0	16,0	2	0	418
<i>Impiegati SOS</i>	5,4	16,0	2	0	279	5,3	16,8	2	0	298
Dipendenti SOS con laurea specialistica	5,3	11,2	3	0	178	4,7	10,1	2	0	178
Dipendenti SOS con laurea primo livello	1,1	8,5	0	0	230	0,9	3,1	0	0	49
Dipendenti SOS con diploma	4,2	8,5	2	0	111	5,2	24,2	2	0	637
Dipendenti SOS con diploma di istruzione tecnica	2,0	4,4	1	0	68	2,4	10,4	1	0	251
Dipendenti esperti (5+ anni esperienza)	6,0	17,4	3	0	400	5,7	24,9	3	0	685
Dipendenti con master di primo livello	0,7	2,7	0	0	50	0,6	3,4	0	0	78
Dipendenti con master di secondo livello	0,8	2,1	0	0	22	0,7	2,5	0	0	40
Dipendenti iscritti in albi professionali	2,6	13,6	1	0	361	1,6	2,5	1	0	30
Dipendenti con competenze in project management	1,0	1,7	0	0	18	1,0	2,5	0	0	39
<b>FORMAZIONE</b>										
Dipendenti che hanno fruito di formazione <b>BASE</b>	7,0	20,7	3	0	421	5,3	12,9	3	0	254
Dipendenti che hanno fruito di formazione <b>SPECIALISTICA</b>	3,5	15,4	1	0	350	2,7	9,4	1	0	178
Dipendenti che hanno fruito di formazione <b>AVANZATA</b>	1,9	4,5	1	0	50	1,6	5,8	0	0	136